

Il mondo è oggi diviso in lingue e culture, in nazioni e in civiltà. Possiamo ancora ridurre il discorso a due più grandi prospettive quali quelle di Oriente ed Occidente? Possono essere concetti utili in un cammino verso l'unità del mondo oppure sono delle categorie arbitrarie, quindi inutili o addirittura pericolose? Che uso ne può fare la riflessione pedagogica ed educativa?

Certo, la mente corre subito ai conflitti e alle tensioni oggi in corso dove si fronteggiano stati e *imperi*, facendo scorrere sangue innocente; o anche ad una globalizzazione che progressivamente assottiglia le differenze dei due universi culturali. Ma Oriente e Occidente non sono solo luoghi storici e geografici, unici e irripetibili, sono anche due dimensioni o metafore fondamentali presenti in ogni civiltà, in ogni cultura, persino in ogni essere umano. È in questa prospettiva che le piccole identità portano al conflitto e le grandi identità aprono invece al dialogo e alla reciprocità.

A partire da tale focus Oriente e Occidente sono categorie spaziali, geopolitiche e geofilosofiche: possono avere un senso e una utilizzabilità geopedagogica?

In base a tali sollecitazioni, il numero 1/2024 di Pedagogia e Vita intende esplorare il tema dell'educazione tra Oriente ed Occidente e accogliere contributi di riflessione teoretica, risultati della ricerca empirica, esperienze professionali e di progettazione e intervento che abbiano per oggetto:

- le dinamiche che caratterizzano l'educazione nei due mondi;
- i modelli educativi attraverso cui le civiltà orientali e occidentali formano le identità degli individui;
- il ruolo cruciale del dialogo e della reciprocità nell'interazione tra le diverse tradizioni educative;
- le molteplici sfaccettature della cultura nell'ambito educativo.

I contributi attesi non dovranno superare le 30.000 battute (spazi e note comprese); potranno essere realizzati in italiano e inglese e saranno selezionati attraverso un processo di double blind review; dovranno essere inviate attraverso email, avente per oggetto "Pedagogia e Vita 1/2024", entro e non oltre il 24 marzo 2024, al seguente indirizzo: redazione.pedagogiaevita@gmail.com

La Direzione della rivista si riserva di decidere quali contributi inviare al referaggio e successivamente quali troveranno spazio nel numero cartaceo o nel numero on line.

Vi preghiamo inoltre di attenervi alle norme redazionali che potrete trovare al seguente link: <https://riviste.gruppostudium.it/pedagogia-e-vita/collabora-con-noi>